

1.

Appartamento di Antonio. Interno. Giorno.

Antonio e Ingeborg entrano nell'appartamento deserto e assolato di Antonio. Accanto una finestra, controluce, Ingeborg, la sua dolce figura, i suoi capelli biondi, palpitano di nuovo, come poco prima a Villa Borghese¹, di una bellezza angelica.

Antonio è lì che guarda, estasiato, staccato, appunto come si guarda una apparizione.

Ingeborg è turbata da quello sguardo, che la rende disumana, la smaterializza...

Ingeborg: «Cos'hai?»
Antonio (balbettante, estasiato): «Tu non sei una donna... sei un angelo...»

Lei si avvicina e comincia a baciarle le mani, le guance: ma sempre un po' come si bacia un'immagine...

¹ Si tratta di una forma di deissi testuale. Il testo fa riferimento a una sua parte, in questo caso per indicare un'analogia esplicativa.